

**CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI DI
"ISTRUTTORE DIRETTIVO" AREA AMMINISTRATIVA – CATEGORIA D POSIZIONE
ECONOMICA D1 – A TEMPO PIENO E INDETERMINATO, DI CUI N. 3 POSTI CON
DIRITTO DI RISERVA A FAVORE DELLE FF.AA. AI SENSI DEGLI ARTT. N. 1014 e
678 DEL D.LGS. n. 66/2010.**

(Determina Dirigenziale n. 20 del 03/02/2022 R.G. n. 51/2022)

CRITERI

1. PROVA SCRITTA

La Commissione richiama integralmente quanto previsto al punto 5.b) del bando "Prova scritta".

Quindi rileva che la prova scritta avrà contenuto teorico-pratico e potrà consistere nella soluzione di domande a risposta chiusa su scelta multipla e/o nello svolgimento di un elaborato e/o in una serie di quesiti ai quali deve essere data una risposta sintetica.

La prova sarà diretta ad accertare la capacità di analisi e di sintesi dei candidati con riferimento alle materie indicate di seguito, nonché il possesso di competenze lavorative tecniche, attitudinali e trasversali, coerenti con il profilo professionale oggetto del bando.

La prova ha ad oggetto le seguenti materie previste dal Bando:

- *Elementi di diritto costituzionale*
- *Diritto amministrativo*
- *Normativa in materia di appalti pubblici*
- *Diritto civile con particolare riferimento alle obbligazioni e ai contratti*
- *Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione*
- *Disciplina del lavoro pubblico e responsabilità dei pubblici dipendenti*
- *Ordinamento degli Enti Locali (Testo Unico degli Enti Locali D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.)*
- *Elementi di legislazione in materia di anticorruzione, trasparenza, controlli interni e privacy)*

La Commissione stabilisce inoltre che la prova avrà ad oggetto n. 2 domande a risposta sintetica di carattere teorico e n. 1 domanda di carattere pratico, considerato che conseguiranno l'ammissione alla prova orale i candidati che abbiano riportato nella prova scritta la valutazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi), definisce i seguenti criteri di correzione:

- *conoscenza delle materie, degli argomenti e della normativa che sono alla base dei quesiti posti;*
- *aderenza del contenuto alla traccia proposta;*
- *chiarezza espositiva e proprietà di linguaggio tecnico;*
- *capacità di eventuali connessioni interdisciplinari;*
- *sintesi ed esaustività dell'argomento trattato.*

La Commissione prende atto che, come previsto dal Bando di concorso, durante la prova scritta non è ammessa la consultazione di alcun testo e stabilisce, altresì, che non è consentito ai candidati l'utilizzo di carta e penna/matita o qualsivoglia strumento diverso da quello previsto per l'esecuzione della prova.

2. PROVA ORALE

La Commissione richiama integralmente quanto previsto al punto 5.c) del bando "Prova orale".

Quindi rileva che la prova orale consiste in un colloquio interdisciplinare, per ciascun candidato ammesso, volto ad accertare la preparazione e la capacità professionale dei candidati sulle materie della prova scritta di cui al punto 5.b) e sarà altresì volta ad accertare il possesso della conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle tecnologie informatiche e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione e anche delle competenze digitali volte a favorire processi di innovazione amministrativa e di trasformazione digitale della pubblica amministrazione.

Considerato che alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la prova si intenderà superata se sarà raggiunto il punteggio minimo di 21/30 (ventuno/trentesimi), definisce i seguenti criteri di valutazione:

- *conoscenza delle materie, degli argomenti e della normativa che sono alla base dei quesiti posti;*
- *aderenza delle risposte alle domande proposte;*
- *completezza e chiarezza nella trattazione degli argomenti proposti;*
- *capacità di sintesi e appropriatezza della terminologia utilizzata*
- *organizzazione logica del discorso e capacità espositiva.*